



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

**Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (di seguito denominato Nucleo), costituito ai sensi dell'art. 5 comma 22 della Legge n. 537/1993, dell'art.1 comma 2 della Legge n.370/1999, dell'art. 2 comma 1 lettera q) della Legge n. 240/2010 e dello Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Secondo quanto stabilito dall'ANVUR il Nucleo assolve anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), di cui all'art. 14 del d.lgs. 150/2009 nell'ambito della Valutazione della performance.

Articolo 2 - Composizione, nomina e durata

1. Il Nucleo è nominato con Decreto del Rettore, sentito il Senato Accademico, che designa anche il Presidente.
2. Il Nucleo è formato da sette componenti, compreso il Presidente, in prevalenza esterni all'Ateneo, di cui:
 - a) sei componenti, scelti dal Rettore, sentito il Senato Accademico, in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale in materia di organizzazione della didattica e della ricerca, di organizzazione aziendale del rendimento dei pubblici servizi, di analisi e valutazione dei bilanci, nonché di contabilità pubblica, di scienza dell'amministrazione e di controllo di gestione;
 - b) un rappresentante degli studenti eletto secondo la normativa vigente con un mandato biennale. Il mandato è rinnovabile una sola volta.
3. Il Nucleo resta in carica tre anni accademici. I suoi componenti possono essere confermati nell'incarico una sola volta.
4. La carica di componente del Nucleo è incompatibile con qualunque altra carica accademica dell'Ateneo.

Articolo 3 - Compiti

1. Il Nucleo adempie a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia e dallo Statuto d'Ateneo sui temi della valutazione delle attività di didattica, di ricerca e amministrative.
2. Il Nucleo, ai fini dello svolgimento delle proprie attività, adotta idonei parametri di riferimento, ivi compresi quelli fissati dagli organi nazionali deputati alla valutazione del sistema universitario.
3. Il Nucleo, nell'esercizio delle sue funzioni, dispone di piena autonomia. L'Ateneo, a tal fine, garantisce il supporto amministrativo e logistico, il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
4. Il Nucleo esercita tutte le competenze previste dalla legge.



Articolo 4 – Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta il Nucleo nei rapporti con gli Organi di governo, con l'Amministrazione, con l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e con tutti gli altri soggetti istituzionali pubblici e privati. Convoca e presiede le riunioni del Nucleo ed è responsabile dell'utilizzo dei fondi eventualmente assegnati per il funzionamento del Nucleo.
2. Il Presidente può designare un Vice Presidente con compiti di supplenza in caso di impedimento o di assenza temporanei.

Articolo 5 - Adunanze

1. Il Nucleo si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta ogni due mesi.
2. Il Nucleo può essere convocato in via straordinaria ogni qualvolta le circostanze lo richiedano.

Articolo 6 – Assenza dalle sedute

1. In caso di tre assenze ingiustificate consecutive, il Presidente segnalerà all'Amministrazione l'opportunità di considerare la decadenza del componente. Nel caso in cui le assenze riguardino il Presidente, la segnalazione sarà effettuata dal Vice Presidente, qualora presente, o dal membro accademico con anzianità in ruolo più elevata.

Articolo 7 - Convocazione ordinaria

1. Il Nucleo è convocato dal Presidente, per via telematica, mediante l'invio dell'ordine del giorno con l'indicazione degli argomenti da trattare, nonché del giorno, dell'ora e del luogo della riunione. La convocazione deve pervenire a tutti i componenti almeno cinque giorni prima della seduta.
2. In caso di assenza del Presidente, e qualora non sia stato designato un Vice Presidente, la seduta è presieduta dal componente più anziano.
3. Il Presidente può disporre, con comunicazione successiva, l'integrazione dell'ordine del giorno con argomenti di particolare urgenza sopravvenuti dopo l'invio della convocazione.
4. La documentazione relativa agli argomenti da trattarsi nella seduta è a disposizione dei componenti del Nucleo tramite l'utilizzo del sistema riservato di condivisione dei documenti on-line o altri strumenti telematici.

Articolo 8 - Convocazione straordinaria

1. Il Presidente può convocare il Nucleo in seduta straordinaria, a mezzo di posta elettronica, almeno ventiquattro ore prima della riunione, per sopraggiunti motivi di urgenza.

Articolo 9 - Validità delle adunanze

1. La seduta è valida quando la convocazione è stata inviata nei termini previsti dal presente Regolamento ed è presente la maggioranza dei componenti.
2. Le adunanze del Nucleo non sono pubbliche.
3. Per la discussione di particolari argomenti il Presidente può invitare alle riunioni soggetti in grado di



fornire chiarimenti in merito.

4. Il Nucleo può convocare per audizioni i responsabili delle diverse strutture dell'Ateneo, i quali sono tenuti a fornire le informazioni richieste.

Articolo 10 - La votazione

1. Le deliberazioni sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
2. L'espressione di voto è palese e si effettua per alzata di mano o per appello nominale.
3. Nel corso della seduta nessun componente può prendere parte alla discussione e al voto sulle questioni che lo riguardano o che riguardino il coniuge, i conviventi, i parenti o gli affini entro il quarto grado; egli ha l'obbligo di allontanarsi per tutta la durata della discussione e del voto.
4. Verificati i voti, il Presidente proclama l'esito della votazione.

Articolo 11 - Il verbale

1. La verbalizzazione delle sedute del Nucleo è a cura del Responsabile dell'Ufficio della Segreteria Tecnica del Nucleo che partecipa alle sedute senza diritto di voto; di ogni seduta del Nucleo deve essere redatto apposito verbale.
2. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente, o da colui che ha presieduto la seduta, e dal Segretario verbalizzante. L'originale del verbale è conservato presso la Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione; copia dello stesso viene pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al Nucleo a cura della Segreteria Tecnica.
3. Il verbale è approvato, di norma, nella seduta successiva. In caso di urgenza può essere approvato seduta stante anche per singoli punti.
4. Il verbale, approvato, deve essere trasmesso al Rettore e al Direttore Generale integralmente. La Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione, su indicazione esplicita del Presidente, curerà la trasmissione di eventuali estratti del verbale agli Uffici dell'Ateneo per adempimenti conseguenti.

Articolo 12 – Riunioni in modalità telematica

1. Per Riunioni in modalità telematica si intendono le riunioni del Nucleo di Valutazione per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti dell'organo partecipi da remoto in teleconferenza, videoconferenza, chat.
2. La partecipazione a distanza alle riunioni presuppone la disponibilità della strumentazione telematica idonea a consentire la comunicazione fra tutti i partecipanti. La strumentazione deve altresì assicurare:
 - la riservatezza delle comunicazioni;
 - la visione e lo scambio dei documenti;
 - la possibilità di votare;
 - la possibilità di votare l'approvazione del verbale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

3. Le convocazioni delle riunioni, oltre all'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e degli argomenti dell'adunanza, devono contenere informazioni in merito alla possibilità della partecipazione in via telematica.
4. I componenti che vorranno partecipare per via telematica, dovranno comunicarlo alla Segreteria Tecnica del Nucleo almeno 48 ore prima della riunione.
5. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, delle modalità di partecipazione a distanza dei componenti.

Articolo 13 - Approvazione e modifiche del Regolamento

1. Il presente Regolamento è approvato dal Nucleo con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti. Le modifiche sono deliberate con le stesse modalità.
2. Il Regolamento è approvato dal Senato Accademico ed emanato con Decreto del Rettore.
3. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, ai regolamenti e allo Statuto di Ateneo.